



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Scheda di Verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale (V.I.A.)

I. Anagrafica Proponente

Nome/Denominazione: Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale

Indirizzo: Via Dante, 254 – Cagliari

Telefono: 07040951 E-mail: cbsm@cbsm.it

PEC: cbsm@pec.cbsm.it

Sede legale: Via Dante, 254 – Cagliari

P.IVA o C.F.: 80000710923

II. Oggetto richiesta

Richiesta di verifica (*specificare se comprensiva della valutazione di incidenza*) relativa all'impianto, opera o intervento:

Verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale delle opere relative al "Nuovo Distretto irriguo del Parteolla – Lotto 1".

III. Tipologia intervento

Tipologia dell'impianto, opera o intervento, così come classificato negli allegati A1 e B1 delle Direttive regionali in materia di V.I.A.:

Allegato B1 - punto 1 lettera d) "progetti di gestione delle risorse idriche per l'agricoltura, compresi i progetti di irrigazione e di drenaggio delle terre, per una superficie superiore a 300 ha".

Barrare le opportune caselle

- ☐ il progetto ricade, anche parzialmente, all'interno di siti della Rete Natura 2000
- ☐ il progetto è stato già sottoposto a procedura di Verifica/V.I.A. conclusasi con Delib.G.R. n. del
- ☐ per il progetto è stata richiesta una valutazione preliminare ai sensi dell'art.4 delle Direttive regionali in materia di V.I.A., conclusasi con nota del Servizio V.I.A. n. del

IV. Localizzazione dell'intervento

Comune/i Serdiana, Sestu e Settimo San Pietro

Località Sa Mandara, su Sassu, S'Omù de S'Orcu, Monti Sa Frissa, Craviole Paderi Durci

Provincia/Città Metropolitana Cagliari

Riferimenti catastali:

- Comune censuario Serdiana fogli 29, 30, 37, 38, 43 e 47



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- Comune censuario Sestu foglio 24
- Comune censuario Settimo San Pietro fogli 1 e 2

V. Descrizione sintetica dell'intervento

L'opera infrastrutturale nasce da uno studio di fattibilità più esteso concepito per servire una superficie complessiva di circa 1800 ha. L'infrastruttura, complessiva è stata concepita in lotti funzionalmente ed economicamente indipendenti.

Il PRIMO LOTTO FUNZIONALE riguarderà la realizzazione di tutta la condotta denominata linea P (circa 2.020 m), parte della condotta denominata linea B (circa 2.135 m), facenti parte dello schema del nuovo distretto, e la realizzazione del Dispensatore 1 (circa 6.415 m), per complessivi 10.570 m circa di condotte in ghisa sferoidale PN 16 da posare entro scavi a sezione ristretta con profondità media di 2 m posate in banchine e cunette stradali della viabilità comunale di penetrazione agraria e lungo la fascia di servitù della condotta di ENAS.

L'intervento consente di servire 380,14 ha di nuove superfici irrigue e di efficientare e potenziare ulteriori 242 ha di superfici ora già parzialmente irrigate.

VI. Descrizione della conformità del progetto dell'impianto, opera o intervento alle norme urbanistiche, ambientali e paesaggistiche, nonché agli eventuali piani e programmi settoriali e ambientali:

L'intervento prevede la posa delle linee ripercorrendo in gran parte i tracciati della viabilità comunale di penetrazione agraria esistente con traslazioni limitate funzionali all'ottimizzazione del percorso in ottica di gestione e manutenzione risulta, compresa in agro dei comuni di Sordiana, Settimo e Sestu, in aree definite agricole dagli strumenti di pianificazione comunale.

La zona di intervento, definita a valenza agricola non rientra in Aree Tutate ai sensi del Piano Paesaggistico Regionale, non risultano vincoli ambientali o paesaggistici sull'area.

Essendo previsti solo ed esclusivamente attraversamenti con opere in subalveo non si ricade nell'ambito degli interventi edilizi per i quali dovrà essere presentata la relazione di compatibilità idraulica all'Agenzia del distretto idrografico (ADIS) ai sensi dell'art. 21 comma 2 lettera c delle Norme Tecniche di Attuazione del PAI; è invece necessario parere del Servizio del Genio Civile di Cagliari, ai sensi e per gli effetti dell'art. 93 del R.D. 25.07.1904 n° 523 per la realizzazione di opere nell'alveo dei fiumi, torrenti, rivi, scolatoi pubblici e canali di proprietà demaniale, cioè nello spazio compreso fra le sponde fisse dei medesimi.

VII. Elenco delle autorizzazioni, dei nulla-osta, dei pareri e degli altri atti di analoga natura, da acquisire ai fini della realizzazione e dell'esercizio dell'opera nonché delle relative autorità competenti al rilascio di tali atti (indicare e allegare la copia di quelli eventualmente già acquisiti):

- Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale
- Assessorato della Difesa dell'Ambiente - Servizio Valutazione Impatto Ambientale
- Assessorato dei Lavori Pubblici - Servizio del Genio Civile di Cagliari



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- Assessorato Enti Locali - Servizio tutela del paesaggio e vigilanza Province di Cagliari-Carbonia Iglesias
- Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e per le province di Oristano e del Sud Sardegna
- ENAS
- Comune di Sordiana
- Comune di Sestu
- Comune di Settimo San Pietro

VIII. Vincolistica territoriale: barrare l'opportuna casella per indicare se l'impianto, opera o intervento ricade all'interno di aree soggette ai seguenti vincoli di legge:

DESCRIZIONE VINCOLO	SI	NO
a) Aree naturali protette, di cui alla L. 06.12.1991, n. 394 e s.m.i.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
b) Parchi, riserve, monumenti naturali, aree di particolare rilevanza naturalistica e ambientale di cui alla L.R. 06.07.1989, n. 31	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
c) Aree di cui alle Direttive 92/43/CEE (SIC/ZSC) e 147/2009/CE (ZPS)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
d) Aree di cui alla L.R. 29 luglio 1998, n. 23 (Oasi)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
e) Aree IBA (Important Bird Areas) L. 157/1992	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
f) Fasce di rispetto dai corsi d'acqua, dai laghi e dalla costa marina, ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni Culturali)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
g) Boschi tutelati ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
h) Altri vincoli di cui agli artt. 136 e 142 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (es. usi civici)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
i) Zone umide di importanza internazionale ai sensi della Convenzione di Ramsar di cui al D.P.R. 13.03.1976, n. 448	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
l) Zone di vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. n. 3267/23	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
m) Fasce di rispetto di sorgenti o captazioni idriche di cui all'art. 94 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
n) Zone vincolate agli usi militari	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
o) Zone di rispetto di infrastrutture (strade, oleodotti, cimiteri, etc.)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
p) Zone classificate "H" (di rispetto paesaggistico, ambientale, morfologico, etc.) dagli strumenti urbanistici comunali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
q) Altri vincoli ai sensi del Piano Paesaggistico Regionale (PPR)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
r) Vincolistica ai sensi del Piano regionale delle attività estrattive	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

s) Area ricadente all'interno di un sito contaminato o potenzialmente contaminato, ai termini del Titolo V della parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
t) Inserimento dell'intervento in: <ul style="list-style-type: none"> – aree a pericolo/rischio idrogeologico come perimetrate dal Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) – aree individuate dal Piano Stralcio delle Fasce Fluviali; – aree individuate dal Piano di Gestione del Rischio Alluvioni; 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
u) Vincolistica ai sensi della L. 21 novembre 2000, n. 353, art. 10 (aree percorse da fuoco)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
v) Altri vincoli:	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

IX. Tempi di realizzazione

La durata prevista per l'esecuzione dell'intervento (comprensiva di lavori e collaudo) è stata valutata in 540 giorni naturali e consecutivi.

X. Costo delle opere e aspetti finanziari

Costo delle opere (comprensivo degli oneri di dismissione):

€ 9.650.000,00 (finanziamento)

☐ Finanziamenti ex lege:

XI. Stima delle ricadute occupazionali sia in fase di cantiere che in fase di esercizio:

Durante la fase di cantiere saranno impegnate le maestranze necessarie per l'esecuzione dei lavori che, si stima, saranno in numero variabile tra 15 - 20 unità. Durante la fase di esercizio le opere ricadranno nelle competenze del Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale. Un incremento dell'indotto agricolo complessivo di 2480 unità

XII. Titolo idoneo che abilita il Proponente alla realizzazione dell'impianto, opera o intervento (per es., proprietà dell'area su cui deve sorgere una cava, concessione di un'area demaniale su cui realizzare un impianto di piscicoltura, etc.):

Con l'emanazione della legge quadro in materia di Consorzi di bonifica (L.R. 23 maggio 2008 n.6), la Regione Sardegna ha delineato e chiarito il ruolo dei Consorzi di bonifica all'interno del quadro normativo regionale, definendoli quali gestori della risorsa idrica settoriale agricola. I Consorzi di bonifica hanno quindi il compito di garantire il razionale utilizzo dell'acqua per fini agricoli il cui costo deve essere compatibile con le esigenze economiche agricole regionali (art. 1, comma 1, L.R. 23 maggio 2008 n.6), assicurando al contempo un efficiente servizio di trasporto e distribuzione



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

dell'acqua fino agli utilizzatori finali, attraverso la realizzazione e gestione di tutte le opere e impianti necessari.

XIII. Eventuali osservazioni del Proponente:

L'opera servirebbe una vasta area di notevole valenza agronomica, ed ha come obbiettivi la realizzazione di un nuovo distretto irriguo e la razionalizzazione dello sfruttamento della risorsa idrica anche nell'ottica di una maggiore resilienza delle colture esistenti nei confronti dei fenomeni climatici estremi sempre più frequenti. Nell'area servita si registra una forte espansione del settore viticolo, in linea con il trend di crescita del settore vinicolo degli scorsi anni, a conferma di come l'industria del vino sia capace di attrarre notevoli investimenti, e conseguentemente, di garantire un notevole ritorno economico, sociale ed occupazionale dagli investimenti infrastrutturali a suo sostegno.

I sottoscritti, consapevoli delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dalla legge in caso di false attestazioni e di dichiarazioni mendaci, dichiarano, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445 del 2000, che corrispondono al vero le informazioni contenute nella documentazione allegata e nelle dichiarazioni sopra riportate.

La presente scheda è firmata digitalmente dal Proponente e dagli estensori dello Studio preliminare ambientale (S.P.A.).

Estensori

Il Progettista

Ing. Andrea Mandras

Proponente

Il Presidente del CBSM

Dott. Agr. Efisio Perra